



102-2

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
E
IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
PER
L'ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO D'ASCOLTO COMUNE

PREMESSO

- che l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n.183 – cd. Collegato al lavoro- modificando l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, ha previsto la costituzione, presso le Pubbliche Amministrazioni del “ *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” (CUG);
- che con D.D. del 13.11.2011 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo culturali (d'ora innanzi MiBACT) ha istituito il CUG;
- che con deliberazione del 28 novembre 2013 il CUG del MiBACT ha approvato l'istituzione di uno sportello di ascolto da avviare innanzitutto a Roma come progetto pilota e successivamente nelle aree del Nord, del Centro e del Sud;
- che l'idea di istituire uno Sportello di Ascolto si struttura sul concetto di “*benessere lavorativo*”, quale opportunità di orientamento e supporto ai dipendenti in caso di problematiche lavorative e/o personali;
- che pertanto l'iniziativa si colloca nell'area degli interventi preventivi e proattivi che la Pubblica Amministrazione può adottare al fine di tutelare l'integrità psico-fisica della persona ex d. leg.vo 81/2008 e ss.mm.ii.;
- che presso il Ministero dello sviluppo economico, (d'ora innanzi MiSE) è operativo sin dal 1 febbraio 2008 uno sportello d'ascolto per i dipendenti, istituito, su proposta dell'allora Comitato per le pari opportunità.;
- che il MiSE, quale partner del progetto, ha partecipato con propri rappresentanti alle riunioni del gruppo di lavoro *Salute. Sicurezza sul lavoro. Stress correlato e Disabilità* costituito all'interno del CUG MiBACT, contribuendo al trasferimento di buone prassi per la progettazione e la gestione dell'istituendo sportello d'ascolto;
- che il progetto sperimentale di cui al presente accordo non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione statale, in linea con quanto richiesto dalla prevista revisione della spesa pubblica, ed, inoltre, è obiettivo comune ad entrambi i Ministeri interessati al progetto programmare e realizzare interventi di collaborazione strutturata, attraverso un accordo che preveda anche lo scambio di dipendenti/psicologi dei rispettivi dicasteri regolarmente iscritti all'albo professionale;
- che sono state informate le OO.SS. MiBACT nella riunione del 3 luglio 2014;

Tutto ciò premesso, il MiBACT e il MiSE



STIPULANO IL PRESENTE PROTOCOLLO d'INTESA

ART. 1

1. E' avviato uno Sportello d'ascolto comune, nell'ambito delle competenze in materia di benessere organizzativo, come strumento di prevenzione del disagio e di contenimento dei conflitti, nella formula della collaborazione e dell'interscambio tra amministrazioni, mediante l'utilizzo e valorizzazione di competenze individuate tra il personale già dipendente.
2. A decorrere dal mese di settembre 2014, dipendenti con il titolo di psicologi, iscritti regolarmente all'Ordine professionale, specializzati e/o con documentata esperienza, appartenenti ai ruoli di ciascun Ministero presteranno servizio, senza oneri aggiuntivi, presso e per conto dell'altra amministrazione, nelle sedi da ciascuna messe a disposizione.
3. Il MiBACT fornirà i nominativi degli psicologi dopo aver espletato apposito interpello tra il personale appartenente al proprio organico. Il servizio sarà prestato durante l'orario di lavoro. Il personale selezionato presta la propria attività assicurando al contempo lo svolgimento dei rispettivi doveri d'Ufficio.

ART. 2

1. Il servizio dello sportello di ascolto potrà essere richiesto per:
 - a) . **Consulenza psicologica**
 - Al fine di elaborare soluzioni per conciliare esigenze di vita ed esigenze di lavoro, individuando le migliori strategie per affrontare e risolvere l'eventuale situazione di criticità (*coping*);
 - Per facilitare le relazioni e l'integrazione delle differenze tra le risorse umane del gruppo di lavoro, per valorizzare lo scambio e raggiungere la migliore collaborazione possibile.
 - b) . **Contenimento del rischio di esclusione sociale – contenimento dei conflitti**
 - Al fine di evitare l'exasperazione di conflitti nel caso di comportamenti percepiti come lesivi della dignità del/la lavoratore/ice, quali ad esempio molestie sessuali, discriminazioni o mobbing, lo Sportello offrirà, tra le altre possibilità, la mediazione tra le persone coinvolte.
 - Premessa all'azione è la promozione della consapevolezza da parte di chi offende del danno che la propria condotta può produrre ad altra persona e favorire la tutela del diritto che ogni persona ha, all'interno dell'Amministrazione, di non essere offesa o messa a disagio dal comportamento scorretto di altri.



c). Spendibilità della professionalità – Bilancio delle competenze

- Attraverso colloqui di bilancio delle competenze si accompagnerà il personale a riflettere sul proprio patrimonio di risorse, qualità, conoscenze, capacità e competenze per raggiungere una diversa cognizione della spendibilità del proprio valore professionale.

- Tenuto conto del carattere volontario dell'adesione al percorso, esso potrà essere un'opportunità nei casi:

- a) in cui si percepisca l'esigenza di ridefinire la propria situazione lavorativa per diversi motivi (per la rinegoziazione della stessa o quale supporto a domanda di mobilità, per una collocazione lavorativa maggiormente rispondente alle proprie potenzialità professionali e attitudini, ecc.);
- b) in cui i dirigenti sentano la necessità di approfondire la conoscenza delle risorse professionali dei propri collaboratori per meglio utilizzarle all'interno degli uffici;
- c) di nuovi ingressi nell'Amministrazione (per concorso, per comando, per mobilità in ingresso o in seguito a riorganizzazioni).

ART. 3

1. Lo Sportello d'ascolto comune opererà, nel rispetto della privacy, scambiando gli operatori delle rispettive amministrazioni per due giorni alla settimana, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso le sedi:
 - a) di Piazza S. Croce in Gerusalemme n.9/A a Roma presso la Direzione Generale del Cinema (per il MiBACT);
 - b) di Via Molise, 2 e di V.le America, 201 (per il MiSE).
2. Il funzionamento dello Sportello (gestione degli appuntamenti, individuazione dei giorni, report da compilare ecc.) sarà definito con apposito regolamento a cura dell'equipe degli psicologi.

ART. 4

1. La presente convenzione ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'equipe degli psicologi redigerà una relazione annuale per monitorare l'attività del Servizio reso.
2. La relazione sarà oggetto di condivisione con la Direzione Generale per il Personale, il Servizio per la Sicurezza di Prevenzione e Protezione (RSPP), il CUG e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dei due Dicasteri.



ART. 5

1. Gli psicologi incaricati sono tenuti al rispetto del segreto professionale e del Codice deontologico approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine ai sensi dell'art. 28, comma 6 lettera c) della Legge n. 56/89, in data 15-16 dicembre 2006., modificato in data 8 luglio 2009 ed in data 5 luglio 2013.
2. Tutti coloro che a qualsiasi titolo vengano a conoscenza di dati e informazioni personali relativi allo Sportello d'ascolto sono tenuti al rispetto del più assoluto riserbo e non potranno divulgarli.

ART. 6

1. Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per le Amministrazioni centrali che lo sottoscrivono.

Roma, 17 LUG. 2011

il Direttore Generale

per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio ed il personale

(Mario GUARANY)

il Direttore Generale

per le risorse, l'organizzazione e il bilancio

Ministero dello sviluppo economico

(Mirella FERLAZZO)